Sabato 8 Dicembre 1900.

# IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 292

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.

Anno . . . L. 16
Semestre . . . » 8
Trimestre . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 22
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

## LE RESPONSABILITÀ.

L'altro giorno il Tribunale di Udine ha sentenziato in un processo, dei tanti che passano inosservati, e che pur meritano rilievo per la condizione di fatto e di giure che rivelano, per le lacune che — nella legislazione o nei metodi esecutivi — fanno constatare.

Il fatto processuale, sommariamente è questo:

Il popolo di Racchiuso sentì il bisogno e il desiderio di darsi una nuova chiesa! Detto fatto — *sola fides sufficit* — con generoso animo si quotarono tutti; non potendo dare denaro — tutta povera gente — si quotarono di lavoro. E' una popolazione, per avventura, tutta di muratori e di braccianti, sicchè l'idea fu pronta: ognuno tante giornate, tanti carichi di terra, di cemento, di mattoni.

Si può non essere credenti, ma non si può sottrarsi ad un sentimento di ammirazione sincera innanzi a tanta nobiltà di ingenuo slancio e di gravoso sacrificio in quelle semplici anime di credenti.

L'impresa è fu presto costituita: il parroco o curato che sia, teneva nota delle giornate e del lavoro prestato da ciascuno, segnandole nel registro delle azioni a fondo garantito per il Paradiso. — Nessuna ironia, è la fede rispettabile di quei semplici.

Naturalmente, all'impulso religioso era commisto qualche cosa di umanamente profano: l'amore del natio loco, l'orgoglio del caro campanile, il desiderio e proposito di farla in barba ai campanili vicini... Chi non compatisce? Chi non ammira egualmente?

La fabbrica dunque cresceva, cresceva, sotto lo sguardo amoroso, impaziente, di quel buon popolo di lavoratori, di «semplici di spirito»; e il buon curato si godeva di salire sull'impalcatura, frammezzo a quel viavai, a quel pietrame destinato a diventare la sede del suo ministero, la casa di Dio.

Un bruttissimo giorno, ahimè, l'impalcatura, stracarica di materiale, crollò spaventosamente: due uomini precipitarono, il prete e qualche altro con lui si salvarono per miracolo aggrappandosi al muro....

Dei due caduti uno, un gagliardo giovine, morì, l'altro fu gravemente leso.

Venne il processo: la legge cercava i responsabili del disastro.

Ma quali responsabili? Non c'era un padrone, nè un committente, nè un impresario, della costruzione; non una vera e propria società, non un gerente, non un dirigente. Così alla buona, tutti padroni, committenti, impresarii, soci, gerenti, dirigenti, esecutori, compresi i caduti.

Nessuna forma nè formalità legale. Che ne sapevano di legge e di legalità quei semplici?

Questa, naturalmente, la tesi legale, e reale, di coloro che il Pubblico Ministero imputava; tesi dottamente illustrata dal difensore avv. Caratti; e il Magistrato giudicante non poteva non accogliere quella tesi — e assolse.

Eppure ci furono delle vittime; i micidiali effetti ebbero una causa. Dove, e chi dunque i responsabili? E' forse il caso degli «ignoti» e «non reperibili» autori?

*

Questo il caso. Non meschino nè trascurabile caso, in sè, poichè si tratta di vittime umane; grave nelle induzioni e nel sintomo, perchè non si può ammettere che la società non trovi i responsabili di così gravi fatti, e perchè dimostra che negli organismi del «potere esecutivo» v'è qualche cosa che non funziona, qualche meccanismo guasto, o qualche meccanismo mancante. Guasto o mancante, è dovere di coloro che governano la gran macchina sociale di scoprirlo e ripararlo!

Procedendo per indagine o per analisi, nel caso di Racchiuso, si affacciano naturali le domande: — In Racchiuso, o nella giurisdizione cui appartiene Racchiuso, non c'erano carabinieri? non c'era un sindaco? Gli uni e l'altro non sono ufficiali ed agenti del potere esecutivo? E, come tali, non hanno l'obbligo di far osservare le leggi nella loro giurisdizione? Ebbene, non sapevano essi della nuova fabbrica crescente in Racchiuso? Passando di là, non la videro mai? E vedendola, non pensarono mai ad informarsi se e chi — secondo la legge prescrive — ne dirigeva il lavoro e le sorti, e n'era responsabile?

E trovando che mancavano le condizioni volute dalla legge, non dovevano essi intimarne l'osservanza?

Anche prescindendo dall'atroce infortunio che funestò il paese e gettò nel lutto una famiglia, poteva avvenire qualche cosa di assai peggio: che un giorno — tolga il cielo — la chiesa, mal costrutta, crollasse sul capo delle centinaia di fedeli...

Noi non intendiamo qui accusare alcuno, ma solamente toccare un tasto che suona stonato — additare ai custodi della legge un dovere da adempiere, un meccanismo che non funziona e che assolutamente deve funzionare.

*

Questo il caso di Racchiuso. La connessione d'idee ce ne richiama un altro.

Un amico — illustre uomo politico — recentemente, in un carteggio confidenziale, a proposito del terribile disastro di Castelgiubileo, ci narrava questo episodio:

«Il Re, che, come sapete, volle conoscere la relazione dell'inchiesta sull'immane disastro, come l'ebbe letta la restituì al Ministro, segnata con ben trentasette segni a lapis rosso.

— Vede? — disse il Sovrano al Ministro — queste sono *trentasette mancanze* ai *Regolamenti ferroviari* e di pubblica sicurezza — trentasette contravvenzioni — che risaltano commesse in quella sera fatale. Piccole cose: minuti di ritardo, piccole ispezioni mancate od incomplete, mancati referti, ecc. Ce n'era abbastanza per produrre dieci disastri... »

Ebbene, così vanno troppe cose, troppi servizi, troppi organismi, nella vita italiana. C'è troppa rilassatezza nel sentimento e nelle abitudini del dovere. Ci sono troppi funzionarii, ufficiali, agenti, che non curano — od anche ignorano — la rigorosa, meticolosa, osservanza delle rispettive mansioni.

Ma perchè ciò? Uno dei perchè, a nostro avviso, è questo: gli applicatori della legge penale sono troppo superficiali, troppo di facile contentatura, troppo — per dirla alla francese — *grossiers*, nella ricerca dei responsabili, nei casi di responsabilità.

Essi cercano — e spesso non trovano — i responsabili diretti ed immediati; le responsabilità mediate od indirette — quelle, cioè, di coloro, che osservando e facendo osservare la legge preventiva avrebbero potuto e dovuto impedire il guaio, — non le cercano, non ci pensano nemmeno.

Se, in questi casi, si chiamasse severamente a rispondere — sempre — con chi è presunto reo, coloro che potevano e dovevano prevenire ed impedire le circostanze in cui potè avvenire il reato, si avrebbe certo un risveglio salutare nel sentimento delle responsabilità, e molti, — oh molti! — guai, e delitti sarebbero evitati.

E potremmo assurgere a più grande e terribile esempio: la tragedia che il 29 luglio gettava nel lutto e nella vergogna l'Italia... Quanti, quanti rei, quanti complici, — incoscienti ma colpevoli, — di Bresci!

Ma, non tant'alto pretenderemo di assurgere.

A noi basta di richiamare l'attenzione delle autorità — per esempio, del nuovo nostro Prefetto — sulle mille applicazioni che un impulso di energie nuove, nel sentimento del dovere, può avere nelle circostanze della vita normale, quotidiana.

A questo ci basterebbe che giovasse — come ammaestramento, almeno — l'oscuro eppure gravissimo caso di Racchiuso.

*(e. m.)*

## Dove fu ucciso il povero Re.

### Una cappella espiatoria.

*Roma*, 7 — Si annunzia che il Re ha deciso che tutte le corone poste sulla tomba di Umberto vengano riunite in un luogo degno del defunto padre; perciò ha ordinato che una cappella votiva venga innalzata a Monza sul luogo dell'assassinio.

Quivi saranno riunite le corone, gli *albums* e i nastri tutti.

## IL COLLARE DELL'ANNUNZIATA a Carducci e a Verdi?

*Roma*, 7. — Corre voce che in occasione del suo giubileo, Giosuè Carducci sarà insignito dal Re del Collare dell'Annunziata.

Alla prima occasione, la stessa onorificenza verrebbe conferita a Giuseppe Verdi.

# DALLA CAPITALE

## PARLAMENTO NAZIONALE.

### Camera dei Deputati.

(Seduta ant. del 7 dicembre — Pres. *Villa*).

Si annuncia la morte del deputato *Sciacca della Scala* e lo si commemora affettuosamente.

Si continua la discussione (discussione per modo di dire!) sul bilancio dei Lavori Pubblici.

(Seduta pom. del 7 dicembre — Pres. *Villa*).

*Qualche interrogazione* d'interessi regionali — poi si riprende l'esame del bilancio dei Lavori Pubblici.

*Prinetti* rileva che le sue ferrovie non furono mai in continui ritardi come adesso.

*Branca* (Min.) promette di... studiare.

La seduta termina alle 18.50.

### Il III collegio di Torino — Claudio Treves invalidato.

*Roma* 7 — La Giunta delle elezioni ha deliberato di convalidare l'elezione di Biscaretti nel terzo collegio di Torino.

Il suo competitore era il socialista, Claudio Treves.

## Le riduzioni ferroviarie

### pei maestri, impiegati e... anche pei poveri giornalisti!

*Roma* 7 — Si aggiunge oggi la Commissione che esamina il disegno di legge sui viaggi ridotti ai maestri e agli impiegati.

L'on. Vincenzo Riccio, che fu a suo tempo giornalista, propose che anche ai giornalisti si conceda, sotto certe cautele, il libretto provvisorio per i viaggi a prezzo ridotto.

## NOTE VATICANE.

### La "cisti,, del Papa — Un'altra operazione.

*Roma* 7. — Si conferma che al Papa è ricomparsa la cisti, che gli fu estratta, sotto l'ascella sinistra, alcuni anni or sono.

Fu operato subito un taglio per dar sfogo alla materia; ma pare che si dovrà fare un'operazione più profonda, dopo le cerimonie per l'Anno Santo.

### Un vecchio frate assalito.

*Roma* 7 — Il padre Tommaso Simone Bernardini, generale dei Carmelitani, venne oggi aggredito, percosso e ferito da un tal Luigi Bianchetti, vecchio settantenne, assistente ai lavori del nuovo convento dei Carmelitani.

Il Bianchetti era stato licenziato dal Bernardini.

## La Croce Rossa italiana in Cina.

Il contrammiraglio Candiani, comandante supremo delle forze italiane in Cina, nell'accusare ricevuta alla presidenza della Croce Rossa italiana delle 355 casse di generi di conforto, inviate da essa in dono ai militari italiani di terra e di mare colà sbarcati, ha fatto noto, che, ad eccezione di una piccola parte dei doni spediti, stata distribuita fra gli ospedali delle navi e quelli impiantati a Tien-tsin; tutto il rimanente venne depositato nel quartiere d'inverno delle truppe e sarà loro distribuito durante l'inclemente stagione onde alleviare i disagi cui esse dovranno andare incontro per la grande rigidità del clima.

Il contrammiraglio Candiani si è congratulato con la Croce Rossa italiana per avere affermato una volta di più tutta la grandezza della nobile missione che si è assunta, dimostrando, col suo generoso dono alle truppe inviate in Cina, che la patria le accompagna con sollecitudine di voti e di affetti.

Il contrammiraglio Candiani ha terminato la bellissima lettera diretta alla Croce Rossa italiana, esternando la sua ammirazione per l'opera indefessa ed altamente umanitaria che l'associazione compie, ed esprimendo ad essa i suoi sentimenti di stima, di riconoscenza e di simpatia.

Anche il Ministero della marina ha partecipato alla presidenza della Croce Rossa italiana la sua soddisfazione per le premure cui furono fatti segno i marinai reduci dalla Cina ricoverati nell'Ospedale della regia marina a Napoli. A ciascuno di essi la Croce Rossa distribuirà, alla loro uscita dall'Ospedale, un sussidio proporzionato all'infermità sofferta.

La Croce Rossa italiana accorderà un sussidio a tutte le famiglie indigenti dei marinai e dei militari di terra morti in Cina.

Essa darà inoltre un proporzionato sussidio ai militari rimpatriati che riportarono ferite o contrassero malattie colà.

Nel limite delle somme pervenute, la Croce Rossa sussidierà infine le famiglie povere dei militari partiti per la Cina.

## UN CASO COMMOVENTE.

### *Una piccina che ruba i crisantemi per la tomba della nonna.*

Dai resoconti della udienza del Tribunale di Belluno:

«L'usciere chiama Giovanna Sacchet di Gaetano, d'anni 14 da Longarone.

Entra una bella ragazza bionda.

Pres. — Tu sei imputata di avere il 2 novembre in Longarone, penetrando mediante scalata del muro di cinta nel giardinetto del dott. Francesco Brunelli, rubato in di costui danno 12 crisantemi del valore di pochi centesimi. È vero che li hai rubati i fiori?

Imp. — Siesignor. Ho tolto i fiori per far una ghirlanda da metter sulla tomba dela mia pora nona...

La ragazzina ha gli occhi umidi di pianto. Nel pubblico serpeggia un senso di pietà.

Dall'esame dei testi risulta che la Sacchet fece proprio la ghirlanda.

Il Tribunale condanna la bambina a tre giorni di reclusione, condonati dall'indulto reale».

## FRANCOBOLLI E MONETE.

Leggiamo nel *Giorno*:

Il pittore scelto a disegnare i nuovi tipi di francobolli è Giuseppe Cellini, il nostro meraviglioso decoratore, l'artista che sa unire, come nessun altro in Italia il puro senso dell'arte classica al nuovo indirizzo decorativo.

Ho avuto occasione di vedere questi francobolli che sono di nuovi tipi diversi, da 1 centesimo, da 2, da 5, da 10, da 20, da 25, da 40, da una e da cinque lire, mirabili per sobrietà di decorazioni, per eleganza di proporzioni e per chiaroscuro: piccoli modelli di arte decorativa e degni veramente di portare attraverso il mondo il buon nome d'Italia.

La scelta di Giuseppe Cellini non poteva essere migliore e dimostra all'inizio del nuovo regno che si vuol veramente bene e sopratutto si vuol fare diversamente di quanto è stato fatto finora.

Potrei anche aggiungere che fra i diversi modelli presentati ad un Augusto personaggio egli scelse — da sè e senza consigli, questa volta — i migliori dimostrando un sicuro gusto e un sano criterio d'arte; ma io ho giurato di mantenere il segreto, fino al giorno in cui i francobolli bellissimi non siano offerti all'ammirazione dei buoni conoscitori.

*

Si telegrafa da Roma:

Assicurasi che la Zecca di Roma appronterà per la fine di dicembre 50.000 pezzi d'oro da 20 franchi, coll'effigie di Vittorio Emanuele, e 200,000 pezzi d'argento da una e due lire colla stessa effigie.

## LIBERTÀ IMPERIALISTA.

### *Un Comizio vigilato da... 10 cannoni.*

Si ha da Worcester:

Ottomila afrikanders riuniti a Congresso, approvarono per acclamazione una risoluzione chiedente la fine della guerra e l'indipendenza del Transvaal. 1500 canadesi e australiani, con *10 cannoni*, erano stati incaricati di mantenere eventualmente l'ordine durante il Congresso.

## IL RISPARMIO MONDIALE

### in ragione di ogni abitante.

Il risparmio ripartito in ragione di ogni abitante, in tutti i paesi del mondo, presenta la seguente classificazione della media per ogni abitante:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Danimarca con | L. 380.10 | Italia con | L. 68.05 |
| Svizzera » | » 333.80 | Canadà » | » 56.50 |
| Germania » | » 186.20 | Olanda » | » 54.15 |
| Norvegia » | » 185.60 | Portogallo » | » 12.70 |
| Belgio » | » 158.80 | Russia » | » 10.20 |
| Stati Uniti » | » 156.10 | Spagna » | » 8.70 |
| Austria-Un. » | » 135.40 | Rumenia » | » 6.85 |
| Svezia » | » 128.90 | Serbia » | » 3.35 |
| Francia » | » 110.90 | Grecia » | » 1.50 |
| Inghilterra » | » 103.10 | Bulgaria » | » 1.45 |

## RIVISTA SERICA.

*(Collaborazione al Friuli).*

### Il nostro mercato.

Sete — Andamento generale desolante, i pochi affari conclusi nella settimana segnano nuovo degrado nei prezzi delle sete.

Le notizie da New York sono sempre cattive e ad imitazione della fabbrica europea anch'essa si provvede giorno per giorno della materia prima che le può abbisognare.

Nessun sintomo per adesso si scorge, di *prossimo* mutamento in meglio della situazione.

Qui in piazza si pagarono alcuni lotti di sete.

L. 42.50 vero classico friulano 14|16
» 41.50 sublime 11|13
» 43.50 bianco classico 12|14
» 38.50 realino bello 11|13

Abbondano i titoli tondi, e sono offerti a L. 40; senza compratori.

Cascami — Stracsa in lieve ribasso di prezzo; galettame senza domanda.

### Mercati di fuori. *(Corrispondenze)*.

*Krefeld* — La settimana trascorse calma come la precedente. La notizia venuta da Yokohama circa un miglioramento avvenuto su quella piazza in seguito ad acquisti dell'America, sollevò l'abbattuto morale. Gli affari qui sono però rimasti sempre difficili, non comperando la fabbrica che per i bisogni giornalieri.

*Zurigo* — Nessun cambiamento in quest'ultima settimana. Le transazioni giornaliere sono abbastanza regolari, e si estendono a tutti gli articoli. Tuttavia i prezzi rimangono alquanto contrastati, e dopo grandi dibattiti si accordano delle concessioni da parte dei venditori. Frattanto Yokohama annuncia mercato animato con aumento del 2 al 3 per cento in seguito ad importanti acquisti dell'America. In complesso però gli acquisti dell'America sono ancora molto piccoli e questa è la causa per cui un deciso miglioramento non si fa strada nel nostro articolo.

*Lyon*. Abbiamo avuto una settimana uguale all'altra. Calma su tutta la linea con piccoli ordini per il puro necessario. Molto tempo questo stato non può durare, specialmente poi colle rimanenze meschine d'oggi. Ben sostenute in questa settimana furono le lavorate e specialmente le Giapponesi e le Chinesi, mentre le greggie dimostrarono un leggiero ribasso.

Si fecero parecchi affari in greggie di Brussa tanto 1.ª che 2.ª ordine in tutti i titoli, ma in seguito al cattivo raccolto c'è poco più d'aspettarsi da quel mercato. — Anche in greggie Francesi si fecero degli acquisti, insomma le più trascurate furono le Italiane e le Siriache.

Marsiglia dinota debolezza nei prezzi dei bozzoli, tenuti fuora troppo alti per trovar applicante. — Così per i migliori bozzoli gialli di Siria da 10 fr. si dovette scendere a fr. per trovare compratori.

Londra è molto poco animata, in causa delle nuove complicazioni politiche.

In Yokohama e Canton i prezzi sono fermi.

*Milano*. Settimana calma con prezzi deboli.

*New-York*. La situazione della tessitura è in complesso migliore; essendosi sollevata una domanda abbastanza viva, è comparso sul mercato gran numero di compratori. I prezzi cominciano a raffermarsi e solo pochi fabbricanti vanno forzando la vendita con concessioni. L'opinione pure migliorata, non è stata scossa dalla sospensione dei pagamenti di due importantissime ditte del mercato cotoniero che hanno seguito quella d'una delle più grandi e vecchie ditte fabbricanti di seterie, la Pioner Silk C. in Paterson. La temperatura fredda sopravvenuta dopo le elezioni ha apportato vita al dettaglio il quale non è sufficientemente provvisto di merce.

Il miglioramento nel consumo si esplica in ordini telegrafici coi quali si richiede la pronta consegna della merce che era stabilita per dicembre e metà gennaio.

Un altro segno di miglioramento è l'estensione maggiore che vanno prendendo gli ordini, e mentre i compratori prima delle elezioni procedevano con cautela, ritenendosi alla trasmissione degli ordini la facoltà d'annullarli o di limitarli, ora non solo li confermano ma in molti casi altresì li allargano.

*Silk.*

## Caleidoscopio

**Effemeride storica.** — *8 dicembre (periodicamente dopo il 1437)* — A Gemona *propiziazioni dai giati* per voto delle comunità causa l'incendio gravissimo del 3 febbraio 1437.

*9 dicembre 1815.* Trattato di Lega fra Cividale e Gemona negli anni infausti prossimi alla caduta del dominio patriarcale.

## Note igieniche.

Ecco una rubrichetta — da oggi iniziata, e coltivata da un distinto sanitario — che i lettori certamente apprezzeranno; le mamme vi troveranno nozioni e consigli preziosi pei loro figliuoli, tutti qualche cognizione utile da apprendere e da propagare.

Il granoturco è causa unica della pellagra — sotto qualsiasi forma venga mangiato — cosicchè è da combattersi non solo la polenta ma anche il pane di mais. Troviamo a questo proposito descritto *un caso di gravissima intossicazione pellagrosa* con esito letale, dal dott. Grimaldi negli *Annali di necrologia* (1900), in un giovanetto di 18 anni che a casa, trovandosi garzone *presso un panettiere*, veniva da questi nudrito *con cattivo pane di granoturco* (panicolo). Contrasse la pellagra, con gravi manifestazioni cutanee, viscerali e nervose, venne ricevuto al manicomio di Milano, dove ben presto morì.

Da questo si vede ancora una volta come anche il pane di granoturco possa dare la pellagra. *D. B.*

# PROVINCIA

### Mercati di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 10 dicembre — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, *Tolmino, Belluno, Longarone, Vittorio.*

Martedì 11 id. — Cecchini (Pasiano), Fagagna, Fiume, *Gradisca.*

Mercoledì 12 id. — Casarsa, Mortegliano, *Oderzo.*

Giovedì 13 id. — Arta, Flaibano, Sacile, Venzone, *Gorizia, Portogruaro, S. Pietro di Cadore.*

Venerdì 14 id. — Bertiolo, *Conegliano.*

Sabato 15 id. — Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

**Spilimbergo,** 6 dicembre.

L'omicidio di Vacile.

*(y)* Anzitutto il povero morto non si chiama Bonin come voi erroneamente stampaste, ma Contardo Giuseppe; l'uccisore è un suo cognato certo Lenisa Pietro.

Il fatto avvenne nell'osteria della madre dell'ucciso ed ecco come:

Il Lenisa quella sera era alquanto alticcio e con le sue parole insensate disturbava gli avventori in modo che la suocera dovette pregarlo di uscire. Il Lenisa si lasciò persuadere, ma visto che a stento si reggeva in piedi, suo cognato amichevolmente si offerse di accompagnarlo a casa.

Uscirono assieme, ma poco dopo fu visto rientrare nell'osteria il povero Contardo solo, che si teneva le mani al collo, mentre il sangue gli usciva per la bocca. Fu un grido d'orrore, alcuni uscirono per inseguire il feritore, altri prestarono al ferito le prime cure, ma tutto fu inutile poichè il poveretto morì dopo pochi momenti senza poter articolare parola. Il cognato con un colpo di coltello gli aveva recisa la carotide!

Non si conoscono con precisione le cause che spinsero il Lenisa al delitto; v'è chi dice sia stata l'invidia, chi la gelosia, chi la sola brutale malvagità.

Taluno dice perfino che l'assassino si abbia finto ubbriaco per avere una attenuante al suo delitto!

Il feritore essendosi presentato ai carabinieri di Spilimbergo fu da questi trattenuto in arresto.

*Il fatto* ha *prodotto a Vacile una* tristissima impressione poichè tutti conoscevano nel Contardo un uomo onesto, lavoratore, buono e alieno dalle questioni. Il poveretto la madre, la moglie e una bambina.

**Codroipo,** 7 dicembre.

Impazzito!

Il giorno 29 novembre u. s. partiva da Codroipo per Genova, diretto a Buenos Aires, certo Pittana Luigi, di anni 24, contadino, assieme ad altri suoi compaesani. Oggi solo giunse la notizia che il Pittana, appena arrivato a Genova, venne improvvisamente colpito da pazzia furiosa, tantochè si dovette d'urgenza ricoverarlo in un manicomio di quella città, dove tuttora trovasi. In paese, la triste nuova, produsse penosissima impressione. Disgraziata famiglia! *C.*

**Morte orribile.** A Flaibano certo Giuseppe Picco di Angelo d'anni 8 si arrampicava per giuocare su uno scalone appoggiato al muro.

Ad un tratto quello si ribaltò e prese sotto di sè il misero bambino che trasportato a casa poco dopo moriva fra le braccia dei suoi genitori.

**Gemona,** 7 dicembre.

Gara di tiro a segno.

Domani o domenica nel nostro poligono sociale avrà luogo una gara di tiro a segno alla quale potranno concorrere i soli soci della Società di Gemona residenti nel mandamento di Gemona-Tarcento.

Le categorie sono cinque: *campionato* con tre medaglie d'oro e tre d'argento; *incoraggiamento*, riservato ai soci mai premiati con medaglie d'oro, con una medaglia d'oro e cinque d'argento; *unione*, libera a tutti i soci con tre medaglie d'oro e tre d'argento; *fortuna* con sei oggetti di valore; *rivoltella* con tre medaglie d'oro e tre d'argento.

Come ognuno vede questa gara, sia per il numero dei premi sia pel valore di essi, accenna a diventare delle più importanti.

Dipende ora dal tempo a mandar a monte la festa.

**Cividale,** 8 dicembre.

Teatro.

Le rappresentazioni della compagnia Cianchi-Tani al nostro Sociale volgono ormai al loro termine, con grande rammarico dei numerosi *habitués*.

L'ultima operetta rappresentata è stata *Santarellina*, originale francese, la quale ha piaciuto ed ha divertito assai per la messa in scena splendida ed accurata e per l'eccellente esecuzione da parte di tutto il personale artistico.

Anche di questa operetta i scenari artisticamente belli, specialmente quello del Convento e quello della Caserma dei dragoni, sono opera del signor Raffaele Cianchi.

Santarellina, la graziosa Fani, la birichina del Convento delle rondinelle, fu ottima, festeggiatissima.

Esilarantissimo, senza eccedere nel verso e nel moto, fu il brillante Mello, nelle vesti dell'organista del Convento.

L'orchestra, come sempre, precisissima.

Facendoci eco dei sentimenti di tutti i partecipanti, rivogliamo ancora una volta un elogio alla solerte Presidenza del teatro per la felice scelta della Compagnia e per il buon andamento dello spettacolo, riservandoci di dare il saluto alla Compagnia nelle forme auguste, ma schiette, del nostro compraendonio.

Questa sera e domani *Pipistrello* ovvero una *Notte in Prigione* di Strauss.

P. S. Veniamo informati che nella prossima settimana saranno date dalla Compagnia due o tre rappresentazioni straordinarie. Probabilmente si tratterà delle beneficiate a favore delle graziosissime sorelle Tani, del bravo tenore, del brillante Mello ecc.

La notizia sarà bene accetta, ne siamo certi.

**Importante per fotografi e dilettanti.**

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'**Ottico G. Rippa**, successore a *G. De Lorenzi*, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

# BANCA DI UDINE

Anno XXVII — 27° Esercizio

**Capitale Sociale**

| | |
|---|---|
| Capitale sociale interamente versato | L. 1,047,000.— |
| Fondo di riserva | „ 163,770.03 |
| Totale | L. 1,210,770.03 |

**SITUAZIONE GENERALE**

| 31 Ottobre | ATTIVO. | 30 Novembre |
|---|---|---|
| L. 371,937.74 | Numerario in cassa | L. 551,381.89 |
| „ 6,296,166.53 | Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso | „ 5,499,972.48 |
| „ 2,923.42 | Effetti in protesto e sofferenza | „ 8,954.— |
| „ 2,977,719.32 | Anticipazioni contro deposito di valori e riporti | „ 2,936,481.32 |
| „ 1,419,062.67 | Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,230,083.85 / applicati alla riserva „ 163,778.— } | „ 1,393,856.85 |
| „ —.— | Cedole da esigere | „ —.—.— |
| 26,175.— | „ „ I° Semestre Azioni Banca | „ 26,175.— |
| „ 1,231,181.92 | Conti correnti garantiti da deposito | „ 1,003,676.09 |
| „ 828,202.41 | Debiti con banche e corrispondenti | „ 1,316,720.68 |
| „ 34,000.— | Stabili di proprietà della Banca e mobilio | „ 34,000.— |
| „ 241,500.— | Depositi { a cauzione dei funzionari | „ 241,500.— |
| „ 4,487,675.25 | „ anticipazioni | „ 4,506,776.25 |
| „ 4,016,792.24 | liberi a custodia | „ 4,103,982.24 |
| „ 83,115.08 | Spese di ordinaria amministrazione e tasse | „ 91,576.72 |
| L. 22,017,411.53 | | L. 21,715,003.12 |

| 31 Ottobre | PASSIVO. | 30 Novembre |
|---|---|---|
| L. 1,047,000.— | Capitale interamente versato | L. 1,047,000.— |
| „ 163,770.03 | Fondo di riserva | „ 163,770.03 |
| „ 2,182,900.64 | Conti Correnti fruttiferi | „ 2,231,446.11 |
| „ 4,738,362.31 | Depositi a risparmio | „ 4,712,065.62 |
| „ 4,417,597.70 | Creditori diversi e banche corrispondenti | „ 3,953,168.— |
| „ 380,763.98 | Conto Titoli a riporto | „ 380,763.98 |
| „ 8,797.82 | Azionisti per residui interessi e dividendi | „ 6,755.32 |
| „ 241,500.— | Depositanti { a cauzione dei funzionari | „ 241,500.— |
| „ 4,487,675.25 | „ anticipazioni | „ 4,506,776.25 |
| „ 4,016,792.24 | liberi a custodia | „ 4,103,982.24 |
| „ 334,321.56 | Utili lordi del corr. esercizio depurati dagli interessi pass. | „ 367,775.57 |
| L. 22,017,411.53 | | L. 21,715,003.12 |

*Udine, 6 novembre 1900.*

Il Sindaco **Dott. C. Perusini** — Il Presidente **C. KECHLER** — Il Direttore **G. Merzagora**

### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del

**3** % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

**3** ¹/₂ % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del

**3** ¹/₂ % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

**Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.**

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**

a) carte pubbliche e valori industriali a ... **4** ¹/₂ %

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta ... } **4** ¹/₂ - **5** ¹/₂ %

c) merci come da regolamento ... }

**Sconta Cambiali** a due firme — (effetti di commercio) ... **4** ¹/₂ %

„ **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a ... **2** ¹/₂ %

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a ... **4** ³/₄ %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

*Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

*A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.*

**Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.**

| | | |
|---|---|---|
| Esistenti al 31 ottobre 1900 | L. 2,182,900.64 | |
| Depositi ricevuti in novembre | „ 454,191.32 | |
| | L. 2,637,091.96 | |
| Rimborsi fatti in novembre | „ 405,645.85 | |
| Esistenti al 30 novembre | | L. 2,231,446.11 |

**Movimento dei Depositi a Risparmio.**

| | | |
|---|---|---|
| Esistenti al 31 ottobre 1900 | L. 4,738,362.31 | |
| Depositi ricevuti in novembre | „ 323,864.88 | |
| | L. 5,062,227.19 | |
| Rimborsi fatti in novembre | „ 350,161.57 | |
| Esistenti al 30 novembre | | L. 4,712,065.62 |
| | Totale | L. 6,943,511.73 |

# UDINE

### ECHI CONSIGLIARI.

« *La malata* » — dice il *Cittadino* — e spiega:

« *Dopo* la seduta di ier sera, queste poche righe possono paragonarsi ad uno di quei bollettini medici che vengono pubblicati nei giornali quando una persona illustre si trova gravemente malata, poichè la Giunta comunale può dirsi proprio un morto che.... vive ancora. Non è morta perchè del fiato ne ha ancora, ma solo un pochino: *un voto di maggioranza!*

« Il nostro paragone non si troverà troppo arrischiato da alcuno quando si pensi che quel briciolo di sostegno che ancora ha, *fra poco le mancherà*, cioè quando, discutendosi il bilancio preventivo, i componenti la Giunta stessa non avranno voto. Chi sarà allora, in quelle votazioni, in maggioranza? La risposta a questa domanda è chiara: l'opposizione, che è compatta ed agguerrita.

« Potrebbe darsi però, talvolta — se qualche colpo di scena non avverrà frattanto — che la Giunta ai voti sfavorevoli desse una scrollatina di spalle e, adattandosi al volere del Consiglio, rimanesse ancora al suo posto; ciò si può pure prevedere senza tema di esagerare, perchè la Giunta attuale non è nuova alla ritirata: quella sulla via Cavallotti informi ».

Ecco una « diagnosi » cui non manca la franchezza. Non è, certo, da « medico pietoso »....

Dunque, avviso alla famiglia. La « malata » è al lumicino, e non resta che chiamare.... il prete.

*

Riceviamo la seguente:

*Preg. Signor Direttore,*

La « nota » alla seduta del Consiglio Comunale del 6 corr. terminava con il seguente periodo: « Accorrano i giovani alle sedute consigliari; ad istruirsi, ad educarsi, non a profanare con irreverenti chiassi la casa del Comune ».

Fa bene, l'egregio signor direttore, ad esortare i giovani a recarsi colà per istruirsi, per educarsi; ma anche un uomo educato fin che si voglia, di fronte al *voto* del consigliere Beltramo, che, portato nella lista dei *partiti popolari* dopo avere accettato un *programma democratico*, vien meno al suo *dovere*, scatterebbe d'ira e più grande sarebbe la sua indignazione.

E si vuole che la gioventù rimanga indifferente anche al rifiuto di porre il nome di *Felice Cavallotti* ad una via della città? E che tenga l'insulto diretto a colui che per l'Italia e per il popolo ha sacrificata tutta la sua vita in difesa della libertà, della moralità e della giustizia e che per noi giovani era un secondo Garibaldi?

No! non è questione di educazione; offeso il sangue che ci scorre nelle vene, non ci permette di dimostrare che noi, figli del popolo, abbiamo l'educazione al disopra di molti.

*Un giovane operaio* ».

Abbiamo pubblicato volentieri questa lettera, perchè abbiamo piacere che ognuno dica le sue ragioni.

Osserviamo ora che noi nella nostra « nota », non neghiamo nè discutemmo affatto il diritto dei cittadini di esprimere il loro biasimo, ed anche la loro indignazione, contro quei loro rappresentanti che vedono o credono usciti dalla retta via per cui s'erano impegnati domandando i voti e l'elezione.

Abbiamo detto — e qui ripetiamo — che *modo* e *sede* adatti e convenienti non furono quelli usati giovedì sera.

Le dimostrazioni di tal genere devono essere dignitose; non cagnare. E l'aula del Consiglio non dev'essere mai profanata da baccani — mai. Questo il nostro avviso che, ripetiamo, udimmo confortato dall'avviso di moltissimi, ed anche di non sospettabili disapprovatori della Giunta e del consiglier Beltrame.

Chè, se poi, come ci dice il *giovine operaio*, si tratta di *foga giovanile*, di scatto passionale.... Via, non saremo noi troppo severi nel giudicare.

Tant'è vero che, appunto nella « nota » di ieri, rivolgendoci ai giovani, dicevamo: — Andate spesso, sempre, alle sedute del Consiglio, per ascoltare, per istruirvi, per educarvi alla vita civile — ma vincete l'inclinazione giovanile ai *chiassi* e rispettate l'aula.

E questo il rimprovero e il consiglio, amichevoli, che oggi ai giovani — studenti od operai, non importa — ripetiamo.

**Vita militare.** Il tenente Galassi del *regg. Saluzzo* è trasferito nei lancieri *Firenze*.

**All'ospitale** fu medicato Fabbro Luigi di Francesco d'anni 15 fabbro di Udine per ferita accidentale al polso destro guaribile in giorni 6.

## Nè fegatini nè fegatelli

### ma fegati ammalati.

Il *Giornale di Udine* si sfoga in cotal guisa esprimendosi:

« Il *Friuli* scrive, a proposito del nostro commento di martedì sulle elezioni commerciali, che noi abbiamo offeso l'*Associazione dei commercianti e industriali*, dicendo che il *Circolo Liberale* aveva validamente appoggiato la sua lista nelle elezioni commerciali di domenica scorsa ».

L'egregio confratello ex mattutino s'inganna.

Anzitutto, il suo commento, cui si riferisce il nostro, non è di martedì, ma di mercoledì 5 dicembre; si guardi bene e vedrà. È bene ricordarsi non solo quello che si è detto, ma anche *quando* lo si è detto.

Poi, noi non abbiamo mai scritto ciò che l'egregio *Giornale*, per comodità polemica, forse — o per frettolosa lettura — riferisce ai suoi lettori.

Noi — riferendoci, non già al liberissimo arrabattarsi di qualche circolo politico, ma al commento fatto sul predetto *Giornale* — scrivemmo semplicemente quanto segue:

« Non sappiamo quanto possano essere soddisfatti l'*Associazione dei commercianti*, e la sua *Commissione* compilatrice della lista complessivamente vittoriosa, e la stessa Camera di commercio, di vedersi così, *à surprise*, infiltrata nelle proprie faccende la politica, e applicata una caratteristica partigianesca ».

E soggiungemmo:

« Noi non crediamo affatto che alcuno dei citati enti abbia inteso di dare — neanche lontanamente — tale carattere alle elezioni di domenica.

Noi crediamo che se a qualche gruppo politico è piaciuto di arrabattarsi per la lista dell'*Associazione*, ciò sia avvenuto per spontaneo impulso, e non certo per invito di chicchessia ».

Ed ancora:

« Noi crediamo che la compilazione di quella lista — i cui nomi andavano, per esempio, dal conservatore Morpurgo al democraticissimo Bert — non fosse stata inspirata ad altro criterio che a quello della rappresentanza di interessi commerciali-industriali e delle relative proporzionalità.

Noi crediamo finalmente che non sia bene dare significazione politica a tali elezioni; e che il farlo poi *dopo l'esito*, sia una — diremo così — poco corretta sorpresa fatta agli elettori e agli eletti ».

E questo è quanto.

Noi non abbiamo dunque parlato nè di *offese* fatte da chicchessia all'*Associazione*, nè tampoco che offensivo per essa sia stato il qualsiasi appoggio dato da questo o da quel gruppo di parteggianti *politici* alla sua lista per le elezioni commerciali.

*L'offesa*, se mai, veniva dal commento del *Giornale*; ma non dicemmo nemmeno questo. Non dicemmo « offesa » — ma: « scoperta... allegra ».

*

Messe così le cose a posto — perchè aborriamo le confusioni — ci sia permesso di osservare che anche noi abbiamo, poveramente,

« aiutato la lista dell'*Associazione dei commercianti*, prima di tutto perchè raccoglieva uomini di provata capacità; poi per impedire una dispersione di voti che le avrebbe forse tolto qualche altro nome ».

Sfidiamo a dimostrare il contrario.

Dunque, su questo, siamo pari e patta.

La differenza, fra noi e il *Giornale di Udine*, è questa: che noi non ci siamo nemmeno sognati di blaterare, *dopo* la votazione, il *successo* di una *nostra* lista, e cioè di una lista di *nostro* colore.

Per noi era la lista dell'*Associazione commercianti*; accettabile pei suesposti concetti: e, cioè in quanto rispondeva, obbiettivamente, ai suoi scopi di «lista di candidati per una giusta rappresentanza commerciale ».

Non abbiamo mai saputo che a quei candidati si sia richiesta una qualsiasi professione di fede politica; nè che alla Camera di commercio spettino funzioni politiche od affini, qualsiansi: nel senso di « partito ».

Se questo fosse, noi da parte nostra, e il *Giornale di Udine* da parte sua, — ed anche quel gruppo politicante che favoreggiò — avremmo probabilmente trovato qualche cosa da ridire su questo o quel nome.

Dice il *Giornale di Udine*:

« Dice (il *Friuli*) che noi credevamo che la lotta fosse fra monarchia e repubblica: ma questa è una induzione ridicola e che dimostra che chi ha scritto sul *Friuli* non ha bene letto i nostri appunti ».

Il *Giornale di Udine* di mercoledì (non di martedì) parlava di sconfitte « repubblicane » e di « democratici di princisbecco » e di « nemici delle istituzioni ».

E il *Giornale di Udine* di ieri (venerdì) rincalza deducendo dalle recenti elezioni che

« in mezzo alla classe operosa e socialmente così benemerita dei commercianti e degli industriali, certe teorie non fanno breccia e certi nomi non fanno fortuna ».

Ora noi insistiamo: che c'entravano e che c'entrano colle elezioni commerciali « certe teorie e certi nomi » (se rispettabili, come il *Giornale di Udine* confessa) e i « repubblicani » e i « democratici di princisbecco » e i « nemici

delle istituzioni », colle elezioni... per la rappresentanza nella Camera di Commercio?

* Questo — disse il *Giornale di Udine* — è volersi guastare il fegato inutilmente.

Ed è perfettamente, vero... Ma da parte sua.

L'*Associazione dei commercianti*, per suo conto — lo ha dimostrato coi fatti — ha il fegato sano e non se lo vuol guastare per niente.

Essa ha preso i nomi che meglio le parvero adatti per le analoghe rappresentanze — senza chiedere la fede di battesimo nè quella politica a nessuno — contentandosi della fede... di rispettabilità e di quella di « idoneità » all'ufficio cui i candidati sarebbero chiamati. — E gli elettori lo hanno dato ragione.

Il *Giornale di Udine* ostenta meraviglia (una meraviglia, — ci permetta — discretamente bambinesca) perchè un giornale, « interamente monarchico » come il *Friuli* non sia del suo parere.

Egli è che, a nostro avviso, la politica si deve fare in debita sede: nelle elezioni politiche e in quelle amministrative. Del nostro parere è la legge, la quale non ammette nelle liste commerciali — come in quelle amministrative — il quoziente riservato alle minoranze; ed è pure la *Associazione Commercianti*, la quale partì unicamente dal criterio delle *ricolezioni* e delle *idoneità*, accogliendo, per esempio, anche il nome del Bert e quello del Lacchin.

Egli è — finalmente — che a nostro avviso la monarchia si dovrebbe tirarla in ballo un po' meno, ed un po' meno a sproposito.

Continuando sul sistema voluto dal *Giornale di Udine* dai circoletti politicanti, la monarchia sarebbe ridotta a sospirare: — *Dagli amici mi guardi Iddio!*

Vede, il *Giornale di Udine*: il consiglio del « non guastarsi il fegato » è gentile; e noi glie lo ricambiamo con quest'altro: curarselo quando è ammalato a quel modo.

Ma il *Giornale di Udine* ci ripeterà — l'ha imparata a memoria! — che nel «manchiamo del « senso politico ».

Benedetto Iddio! come possiamo avere se — i risultati nell'ambiente lo dimostrano — lo ha tutto lui?

## GIOVANNI MARINELLI

**La conferenza Musoni.** Nella sala dell'Accademia ieri sera il giovine e dotto conferenziere si vide innanzi un uditorio numeroso ed elettissimo.

V'era anche il nuovo prefetto comm. Fiaùti, il quale, dopo la conferenza, s'intrattenne a lungo coll'oratore, parlando di Marinelli, che ebbe grande amico e collega in Parlamento.

Della conferenza — applaudissima e importante anche dal punto di vista scientifico — parleremo nel prossimo numero, ripugnandoci di costringerne il sunto in poche e mal concesse righe.

**Il prefetto comm. V. Fiaùti,** ci ha fatto pervenire una copia della simpatica lettera che egli inviò ai sindaci ed ai presidenti delle istituzioni pubbliche, di beneficenza della nostra Provincia assumendo il potere.

La pubblicheremo ad un prossimo numero.

**Un'importante Commissione a Venezia.** Nell'imminenza dei rinnovamenti delle Convenzioni pei servizi postali e commerciali, marittimi e ferroviari, la Giunta Comunale di Venezia ha avuto la felice idea di promuovere l'istituzione di una Commissione permanente, coll'incarico:

1° di additare i provvedimenti da chiedere in tempo utile al R. Governo a tutela degli interessi commerciali e industriali;

2° di raccogliere, in via sistematica dati ed elementi di studio relativi allo sviluppo del porto di Venezia ed all'incremento economico della città.

Della Commissione fanno parte i seguenti signori: Sindaco co. Filippo comm. Grimani — Assessore cav. Giuseppe Suppiej — Presidente della Camera di Commercio comm. Giorgio Suppiej — Senatore Coresa — co. Foscari — barone Treves — comm. Giulio Coen, e parecchi altri.

Apprendiamo ora che in questa importante Commissione fu chiamato anche il cav. Luigi Barbieri, che oramai la lunga residenza e la pronta operosità nella vita cittadina ci abituò a considerare come udinese.

Ci compiacciamo con lui che, tuttavia, la patria metropoli gli attesti così buon ricordo e così lusinghiero apprezzamento.

**Pel Carnevale.** Come abbiamo accennato, iersera ebbe luogo, al « Circolo Verdi », una riunione di rappresentanti di Associazioni cittadine per gettare le basi di un concorso a premi di carri con maschere nel prossimo Carnevale.

I presenti erano circa una ventina.

Il sig. Beltrame, assessore comunale, attendendosi ad una deliberazione già presa lo scorso anno dai rappresentanti le Associazioni, sostenne essere doveroso che la mascherata debba effettuarsi nel prossimo Carnevale.

Dopo una lunga discussione, pro e contro le mascherate, i presenti decisero di rimandare ogni deliberazione in proposito sino a tanto che il sig. Beltrame, in unione ai rappresentanti del « Circolo Verdi », potranno presentare un preventivo finanziario da poter far calcolo certo su di esso.

**Le regalie a Natale.** Ieri si radunò il Comitato formato da rappresentanti di enti morali e associazioni cittadine, che si era proposto la continuazione dell'abolizione delle regalie che i negozianti facevano in occasione delle feste di Natale e di Pasqua; e, visto che la maggior parte dei negozianti stessi si pronunciarono per le regalie, si dichiarò sciolto.

Così, quest'anno, gli avventori dei negozi avranno il famoso mandorlato... con la mandorletta.

**Un appello ai buoni.** Quel povero Malandrini, cui giorni sono l'incendio distrusse ogni suo avere, prega quelle pietose signore che gli sovrabbonda la lingeria, di voler regalargli qualche paio di lenzuola usate o qualche pagliericcio onde poter riposare le sue membra in qualche altro cantuccio, dovendo esso sopportare la ingente spesa di centesimi venti per notte per l'affitto del letto.

**L'arresto di un porco.** Le nostre guardie di città ieri arrestarono il pregiudicato facchino Nonino Luigi fu Antonio, d'anni 45, da Buttrio, qui domiciliato, per corruzione della bambina Angeli Annunziata fu Francesco.

**Congregazione di carità di Udine.**

Sussidi a domicilio nel mese di novembre 1900:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da L. 3 a 5 in contanti | N. 653 | per L. | 2611.— |
| id. 5 a 10 id. | 149 | id. | 1084.— |
| id. 10 a 20 id. | 14 | id. | 191.— |
| id. 20 a 40 id. | 2 | id. | 85.— |
| | N. 818 | L. | 3971.— |
| Con razioni alimentari | » 13 | » | 136.35 |
| | Totale | L. | 4107.35 |
| Riporto dei mesi precedenti | | » | 42,495.86 |
| | Totale | L. | 46,603.21 |

**Circo equestre Zavatta.** Oggi, sabato, e domani, domenica, alle ore 4 e mezza ed alle 8 e un quarto, si daranno nuovi e variati spettacoli, ai quali vi prenderà parte tutta la Compagnia. Le rappresentazioni verranno chiuse con applaudito pantomime.

**Banda di fanteria.** Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà oggi 8 dicembre dalle ore 12 e mezza alle 14 in piazza V. E.:

1. Marcia
2. Fantasia « Carmen » — Bizet
3. Waltzer « Raggio di Felicità » — Mattiozzi
4. Danza delle ore « Gioconda » — Ponchielli
5. Sinfonia «Madama Angot» — Lecocq
6. Galop « Reiter » — Marenco.

Ecco il programma per domani alla stessa ora:

1. Marcia
2. Duetto finale 1° « Boheme » — Puccini
3. Valzer «Serenata spagnola» — Metra
4. Sinfonia « Marta » — Flotow
5. « Fata delle Bambole » — Bayer
6. Polka « Punto e virgola » — Becucci

**Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine** N. 45 del 5 dicembre 1900 contiene:

Nell'ufficio di Spilimbergo il giorno 17 dicembre 1900 si addiverrà all'incanto per l'appalto dei lavori di forniture per la ordinaria manutenzione delle strade sistemate di quel Comune per il quinquennio 1901-1905.

— L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 4 in Canebola frazione di Faedis del reddito di lire 116.32.

— L'esattore consorziale di Sacile fa noto, che nel giorno 15 gennaio 1901 nel locale della Pretura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

**Estrazioni del regio Lotto** del 7 dicembre 1900.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 9 | 22 | 90 | 31 | 8 |
| Bari | 55 | 86 | 63 | 42 | 50 |
| Firenze | 10 | 21 | 6 | 8 | 29 |
| Milano | 76 | 86 | 39 | 10 | 40 |
| Napoli | 76 | 13 | 45 | 59 | 44 |
| Palermo | 17 | 27 | 22 | 89 | 14 |
| Roma | 21 | 70 | 77 | 13 | 83 |
| Torino | 90 | 12 | 84 | 53 | 31 |


# Panettoni!

Alla **Pasticceria Galanda**

Udine — Piazza Vitt. Em.

tutti i giorni trovansi **PANETTONI freschi**, la cui perfezione è di sua specialità.

Inoltre trovasi un variato assortimento di **Torroni, Fondant, Frutta candite**, ed ogni altra qualità di dolci.

Assumonsi spedizioni a domicilio.


**Osservazioni meteorologiche.**
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 7 - 12 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 8/12 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 740.8 | 741.7 | 744.2 | 751.7 |
| Umido relativo | 91 | 84 | 94 | — |
| Stato del cielo | cop. | misto | misto | ser. |
| Acqua cad. mm. | 1.5 | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | S.E | calma | calma | cal.NE |
| Term. centigr. | 7.4 | 9.0 | 6.4 | 9.2 |

| | | |
|---|---|---|
| 7 Temperatura | massima | 9.1 |
| | minima | 4.3 |
| | minima all'aperto | 4.1 |
| 8, Temperatura | minima | 4.2 |
| | minima all'aperto | 3.2 |

*Tempo probabile:*

Una depressione tende a formarsi sull'Italia centrale, quindi venti forti e fortissimi specialmente sul Tirreno con mare agitato; cielo vario con qualche pioggia specialmente sull'alto medio versante Adriatico.

## CRONACA DELLO SPORT

### Tristia....

**Suicidio d'un tiratore.** Il tiratore svizzero *Emilio Bauer* in seguito ad un incidente avvenuto al tiro della Società di Malters si è suicidato con un colpo di fuoco per eccessivo sentimento di delicatezza inquantochè non si trattava che di un *cartone* che gli sarebbe stato marcato in più a di lui insaputa. Credendo però che tale fatto avesse potuto indurre alcuno a dubitare della sua onorabilità, si è ucciso lasciando la seguente lettera:

« Muoio perchè credo sia mio dovere. « Sulla porta dell'eternità giuro di essere innocente e che il marcatore che « ha segnato i miei colpi è anch'esso « innocente. Prego Dio di far conoscere la mia innocenza se ciò è la « sua volontà ».

**La tragica morte di un ginnasta a Chiasso.** Il sig. *Meyer Giovanni*, socio della Ginnastica di Chiasso, distinto ed appassionato ginnasta, che si guadagnò già diverse corone di alloro, nel fare un esercizio agli anelli, cadde in modo così disgraziato che si ruppe la colonna vertebrale e rimase morto all'istante.

**La morte d'un celebre corridore.** A New York è morto in questi giorni il celebre corridore P. Fitzgerald che ai suoi tempi ebbe momenti di vera celebrità come corridore di lunghi percorsi.

**Riflessione filosofica.** Un brav'uomo, però, per esempio, che in fatto di *sbornia* ha sempre compiuti dei *records* mondiali, mirando un automobile a benzina che correva a tutta velocità, si è lasciato sfuggire questa profonda riflessione:

« Il progresso è davvero mirabile se col mezzo della *benzina*, riesce ad infondere tanta energia di moto in un corpo per sua natura immobile, mentre ad un essere automobile, come son io, bastano un paio di litri della medesima per ridursi... al più perfetto stato di *immobilità*!! ».

Non c'è da restarne... balordi?

*Luigi.*

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*


# ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **"La salutare,, Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo solfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della *diaspis pentagona* del gelso.



**Leggere in quarta pagina:**
*Arnikos* — Bertelli.
*Amaro d'Udine* — De Candido.



**Si Avvisa**

**che sono quasi esauriti**

i biglietti, i mezzi biglietti e i decimi di biglietto e centesimi completo

della

**Lotteria NAPOLI - VERONA**

che hanno vincita garantita.

**Estrazione 20 Gennaio 1901**

Esaminate il Programma dettagliato e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi in Genova alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10.

In UDINE presso i Cambiavaluta signori: *Lotti e Miani*, via della Posta — *Kilero Alessandro*, piazza V.E. — *Conti Giuseppe*, via del Monte.

Nelle altre Città dai principali Banchieri e Cambiavalute — Uffici e Collettorie Postali, autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Alle richieste inferiori a lire DIECI unire le spese per l'invio dei biglietti to piego raccomandato.

Si raccomanda di sollecitare le ordinazioni perchè pochi biglietti rimangono disponibili.

*Il dentifricio più diffuso del mondo!*

*mirabilmente rinfrescante*

*conserva sani i denti!*

# Macchine per cucire.

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliori fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

**Prezzi d'impossibile concorrenza.**

ITALI O ZANNONI

*Udine* — Piazza Garibaldi 15 — *Udine*

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

# Amaro Bareggi

**a base di Ferro-China-Rabarbaro**

**Premiato con medaglie d'oro e d'argento**

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: *Un bicchierino prima dei pasti.*

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

*Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.*

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere domande alla Ditta **E. G. Fratelli Bareggi — Padova.**

Deposito in UDINE presso la DITTA GIACOMO COMESSATTI.

**Prof. E. CHIARUTTINI**

**Specialista per le malattie interne e nervose.**

**Consultazioni**

ogni giorno dalle ore 10 alle 11 ½

Udine - Via della Posta N. 3.

# ALBERTO RAFFAELLI

**CHIRURGO-DENTISTA**

**Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlincich**

DELLE SCUOLE DI VIENNA

**Visite e consulti dalle 8 alle 17.**

UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.



**Orario Ferroviario** (Vedi in quarta pagina).



**Aequa purgativa naturale**

**preziosa, gradevole, senza pari.**

**Azione certa contro:**

*Stitichezza abituale — stasi sanguigne — catarri dello stomaco — malattie del fegato e della milza — disturbi di circolazione — affezioni emorroidarie — catarro vescicale — renella e formazioni di calcoli renali e vescicali,* e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come: *inappetenza, nausee, languore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc.*

Numerose autorità mediche ne illustrano i pregi e fra queste i

**Professori BACCELLI, LAPPONI, LOMBROSO.**

— Esigere Palma e Facsimile —

*Vendesi nelle farmacie e negozi d'acque minerali.*

Proprietario:

LOSER JÁNOS, BUDAPEST

fornitore della Corte imperiale e reale d'Austria Ungheria.

# Ditta G. B. Asquini e Madella

**Via Circonvallazione fra le Porte Villalta e Venezia con Filiale Via Villalta N. 42**

**GRANDE DEPOSITO**

**Legna da fuoco e Carboni Dolce, Fossile e Coke**

**con annesso**

**MAGAZZINO VINI NOSTRANI**

Marsala, Vermouth, Barbera, Moscato Canelli.

**Prezzi limitatissimi.**

La Ditta si pregia avvertire che in vista della stagione invernale, per comodità dei signori clienti vecchi e nuovi, col giorno 1 Dicembre aprirà una Filiale con vendita in **Via Villalta N. 42** e precisamente di fronte alla fontana.

Le ordinazioni si potranno fare anche per **Telefono N. 165** che la Ditta ha creduto bene di addottare per comodo dei signori clienti.

**Servizio gratis a domicilio.**

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

**ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.**

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti, è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido*, è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

**Prof. Gaetano La Farina**

*Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine*

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco [illegible] ed irrisolubili.

*L'AMARO D'UDINE* è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

**Nicola dott. Pellegrini**

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

# RONCEGNO

**la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa**

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

**ANEMIA, CLOROSI**

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

**La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.**

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerali in bottiglie verdi con capsula gialla e fascette al collo colla firma Frat. Dr. Wais e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.25 | 3.35 |

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.50 | 1.10 |

| DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. — — | — — | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. — — | — — |

| UDINE | S. GIORGIO | TRIESTE | TRIESTE | S. GIORGIO | UDINE |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |

| UDINE | S. GIORGIO | VENEZIA | VENEZIA | S. GIORGIO | UDINE |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.36 | 10.45 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.35 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | D. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenze DA UDINE R. A. | Partenze DA UDINE S. T. | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE S. T. | Arrivi A UDINE R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.15 | 8.40 | 10.— | 7.20 | 8.45 | 9.— |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 17.20 | 17.46 | 19.5 | 17.30 | 18.45 | — — |

# NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

**Nuova invenzione brevettata** *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** *più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa.* — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.**

*Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e all'ingrosso in Milano: Bertarini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.*

**In Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

# La Polvere Rosea

**a base di china**

## per imbianchire i denti

[illegible] dello Stabilimento farmaceutico C. Carsarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

**Una scatola cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

**DOLORI**

I dolori della gotta, reumi, artrite, nevralgie, ecc. danno le più atroci sofferenze e fin'oggi non vi era rimedio immediato e sicuro. Finalmente il BALSAMO LOMBARDI, ha superato tale lacuna della terapia e con la sua applicazione cessano per incanto i più ostinati dolori col sollievo immediato del sofferente. Gli innumerevoli attestati più recenti spontaneamente rilasciati alla Ditta confermano che anche quando *furono usati inutilmente tutti i rimedii la applicazione del* BALSAMO LOMBARDI operò il prodigio fugando subito le atroci sofferenze dolorifiche. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata e ciò trova la sua spiegazione scientifica nei suoi componenti essendo a base di ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). Costa lire 5 anticipate spedito franco in tutto il mondo, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma già Toledo N. 28.

**Stomaco Intestini**

L'efficacia meravigliosa dell'*Analittico* Sensei VERO preparato solamente dalla unica fabbrica Lombardi e Contardi, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranti giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni, la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e *Contardi.*

La cura completa per la *forma atonica* con stitichezza costa lire 30, per la forma putrida (con diarrea), costa lire 24; per la forma acida, costa lire 16; in tutto il mondo. Flaccon di saggio lire 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

*Memoria grati chiedendola con cartolina doppia.*

**Diabete**

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il mondo con la cura *Contardi*. Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. Dopo gl'infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo di distinti medici, dovrà ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le *Pillole litinate Vigier* ed il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Calvizie Canizie**

Si è finalmente risoluto l'antico problema di arrestare la caduta dei capelli e promuoverne lo sviluppo. — La *Ricinina* Lombardi e Contardi raggiunge perfettamente lo scopo. — ATTESTATI: Morozzo (Cuneo) 4-4-900. Favoritemi inviarmi un altro flacone di Ricinina essendomene trovata soddisfatta. Con stima vi riverisco, *Caterina Dogliani.*

Ravenna 22-4-900. Vorrei che anche questa volta m'inviaste un flacone della loro rinomata Ricinina al più presto possibile, essendo la loro Ricinina un vero rimedio efficace per i capelli. Con stima, *Giulia Riccio*. Sobborgo Saffi n. 8. Oramai tutta l'aristocrazia usa la *Ricinina* Lombardi e Contardi.

Si prepara gratis come tintura [illegible] flacone e per posta lire 6.75 in Italia. Quattro flacons Fr. 20, cura completa in tutto il mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**TOSSE**

Da quarant'anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella *Lichenina Lombardi vera l'Unico* rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. È necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano, questo eccellente prodotto, e stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichenina Lombardi vera* rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per lire 2.50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Blenorragia**

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento l'unico rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. È il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato da [illegible] ciarlatani ed impostori.

Ogni flacon, con dettagliata istruzione costa lire 2.50, per posta lire 2.75. Quattro flacons lire 10 in tutto il regno; per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

**Sifilide**

Con l'uso della *Sulfacina* Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede scomparire tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta come se mai avesse sofferto la terribile malattia. Gli osanna e le benedizioni dei guariti proclamano questa cura come la *migliore* e la più facile di quanto la scienza abbia suggerito finora scompariscono subito i doloretti vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari e tutte le altre manifestazioni. È l'unica cura che può farsi in tutte le stagioni; a Tanga, nell'Africa tedesca, si è praticata con successo e senza inconvenienti in luglio ed agosto.

La cura completa costa lire 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**TISI**

Fra tutte le cure contro la tisi e la tubercolosi polmonare, l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato il gran numero di guarigioni definitive stabili. Le inalazioni di essenza di menta piperita con l'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis chiedendola con cartolina doppia.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa lire 3; per posta lire 3.50 in tutto il mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

**Neurastenia Impotenza**

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mali sgraditi, tremori, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti al cuore, arresti nel polso, rapido arrossamento o impallidimento del volto o svenimenti, dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale è fornita dal *Rigeneratore* e *Granuli di Solfacina precisi* Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere, con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa lire 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

NB. — La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga notizia alla Posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplici essendo ciò causa di dispersione; la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina: L. Fischetti y C.ia, Calle Esmeralda, 668, Buenos Ayres.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco